

Politica

03 Ottobre 2022

«Ravenna capitale dei ponti immobili. Anche quello di Casalborsetti non si apre (o non si chiude)»

La denuncia di Nicola Grandi e Filippo Donati (consiglieri comunali di Viva Ravenna):
«Oltre al disagio a villeggianti e residenti, nella parte nord del paese esistono servizi essenziali, come il bancomat e soprattutto la farmacia»



03 Ottobre 2022 «Nel pomeriggio di domenica 2 ottobre il ponte mobile pedonale di Casalborsetti è stato aperto per il transito di alcune imbarcazioni attorno alle ore 15 e per circa due ore e mezza non è stato possibile richiuderlo, per non meglio precisati interventi tecnici», denunciano Nicola Grandi e Filippo Donati (consiglieri comunali di Viva Ravenna).

«Al di là dell'immagine offerta, e ringraziando il cielo che il fatto non sia accaduto in periodo di alta stagione turistica, va considerato che oltre al disagio arrecato a villeggianti e residenti, nella parte nord del paese esistono servizi che si possono considerare essenziali, quali bancomat e soprattutto la farmacia, che è davvero problematico, specie per le utenze più deboli, non poter raggiungere a piedi».

«Non è la prima volta che accade - aggiungono - e i disservizi generati dal ponte mobile sul Candiano dovrebbero consigliare quanto meno una valutazione attenta e puntuale delle criticità di questi manufatti».

«Potendo affermare con certezza che non si tratta di un evento eccezionale» Grandi e Donati chiedono al sindaco e alla giunta comunale per quanto tempo sia stato impossibile richiudere il ponte mobile pedonale nella giornata di domenica 2 ottobre; a quali cause sia addossabile il malfunzionamento (manutenzione, evento eccezionale, imprevisto ecc.); se di questo disservizio si sia ricevuta notizia da parte del manovratore e se in merito sia stata effettuata un'opportuna verifica anche prima del presente question time.

Inoltre, con quale frequenza, e con quale modalità venga effettuata la manutenzione del ponte in oggetto e se con gli operatori di Porto Reno che si occupano dell'apertura e della chiusura vi sia uno scambio di informazioni continuo sulla manutenzione del ponte e sulle sue criticità.

